

PAESTUM / XXI edizione della Borsa Mediterranea del **Turismo Archeologico**

# Da Paestum un rinnovato impegno in favore dei beni culturali

*La presenza degli alunni del liceo scientifico Da Vinci di Vallo della Lucania*

Un viaggio dai luoghi della cultura di tutto il mondo verso l'Italia, una vera e propria "mobilitazione", per celebrare i vent'anni dell'iscrizione del sito archeologico di Paestum nelle liste del patrimonio mondiale dell'Umanità. Così Irina Bokova, già Direttore Generale Unesco, nel ricevere il Premio Paestum Archeologia, ha definito la cerimonia, che si è svolta questa mattina alla XXI Borsa Mediterranea del **Turismo Archeologico**. Pubblico

straordinario quello che ha assistito alla celebrazione: i responsabili dei maggiori siti archeologici del mondo e delle delegazioni amministrative di Mongolia, Siria, Etiopia, Tunisia, Azerbaigian - tra tutti Omar Assad, figlio dell'archeologo ucciso a Palmira dai terroristi, Mohamad Saleh, ultimo Direttore del turismo della splendida antica città siriana - oltre che dei responsabili dei musei e delle aree archeologiche della Campania, del Ministero dei Beni Culturali e dei protagonisti della candidatura e del riconoscimento nel 1998.

Autorità internazionali e istituzioni locali, insieme ai protagonisti della candidatura e del riconoscimento nel 1998 insomma, si sono dati appuntamento alla BMTA per ripercorrere le tappe di quell'importante traguardo.

Ospite d'onore, Irina Bokova ha sottolineato come Paestum incarni tutto ciò per cui



l'Unesco si batte da sempre: estetica, unicità e autenticità "Da vent'anni a questa parte - ha detto - Paestum e il Cilento, punto di incrocio tra culture, hanno compiuto un viaggio splendido. Questa convenzione è un organismo vivente, fortemente radicato nella comunità. Idea rivoluzionaria - ha sottolineato ancora la Bokova - quella che un bene culturale possa essere patrimonio dell'Umanità. Ecco perché è importante il viaggio compiuto per essere qui oggi, dai responsabili dei siti danneggiati, dei siti a rischio. Se i terroristi tentano di dividerci, noi dobbiamo rimanere uniti. È la nostra risposta alle terribili distruzioni, perché il patrimonio non riguarda solo il passato, ma il nostro futuro e se non lo proteggiamo, non sopravviveremo e non terremo il passo con le aspettative delle future

generazioni".

A consegnare il Premio alla Bokova, il Direttore della Borsa Ugo Picarelli, che si è detto orgoglioso della partecipazione e dell'entusiasmo che hanno accompagnato una cerimonia che entra nella storia.

Nel condurre il dibattito, Alfonso Andria, presidente della Provincia di Salerno nel 1998, ha più volte fatto riferimento all'idea della celebrazione del ventennale, intesa come occasione di rilancio di tutto il territorio. Andria ha ricordato il grande fervore della preparazione di quella candidatura e come la Provincia fosse il soggetto capofila che mise insieme le varie istituzioni a partire dalle soprintendenze.

Gli alunni del Liceo scientifico di Vallo della Lucania "Leonardo da Vinci" si sono distinti nella prima giornata della BMTA di Paestum,

aprendo i lavori del convegno "Buone pratiche di orientamento e alternanza scuola lavoro per la promozione del turismo culturale" organizzato dall'U.S.R Campania, alla presenza del Direttore Generale dell'U.S.R. Campania, Luisa Franzese, dell'assessore regionale allo sviluppo e promozione del Turismo, Corrado Matera, e del Direttore del Parco Archeologico di Paestum, Gabriel Zuckriegel. La manifestazione ha visto la partecipazione di nove scuole provenienti da tutta la regione, selezionate per la qualità dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e di orientamento attivati sulle tematiche del territorio e dei beni culturali. Il Dirigente Scolastico, Antonio Iannuzzelli, evidenzia come questo evento sia stato un ulteriore riconoscimento per il lavoro svolto dal corpo docente e dagli studenti del Liceo Scientifico di Vallo della Lucania che è da sempre un punto di riferimento culturale per tutto il territorio cilentano. Inoltre, ringrazia i responsabili dei parchi archeologici di Paestum e Velia e KibsLab-Fondazione Alario, che hanno reso possibile realizzazione dei progetti "Misuriamoci con i templi" e Scuola Viva Artigiano digitale: creare, immaginare innovare, presentati al convegno. Due lavori altamente innovativi sulla digitalizzazione del patrimonio culturale di Paestum e Velia".